

stola ha fatto fuoco. Prima contro la parlamentare, che è stata colpita alla testa, poi contro i simpatizzanti democratici e lo staff della Giffords che tentavano di fermarlo. Contro di loro ha sparato all'impazzata una ventina di colpi. Oltre alla deputata sarebbero stati colpite una quindicina di persone. Sei in modo mortale, nove in modo grave. Tra i colpiti pare ci siano anche i figli della parlamentare.

Tra le vittime, secondo SkyNews una bimba di nove anni e il giudice distrettuale John M. Roll. Una strage. I soccorsi sono sopraggiunti immediatamente. La donna è stata trasportata d'urgenza all'University Medical Center di Tucson dove è stata sottoposta ad un delicatissimo intervento chirurgico per estrarre il proiettile dalla testa. Il chirurgo si è detto «molto ottimista» sulle possibilità di salvarla. La portavoce dell'University Medical Center, Darcie Slaten, ha confermato che sarebbero gravi le condizioni degli altri 9 feriti ricoverati nello stesso ospedale.

FORSE L'ATTENTATORE NON ERA SOLO
L'attentatore, Jared Laughner, 22 anni, bianco, è stato arrestato dalle forze dell'ordine. Lo ha confermato il portavoce dello sceriffo. Secondo la Cnn la polizia avrebbe fermato altri 11 sospetti. L'ipotesi è che l'attentatore non abbia operato da solo.

La Giffords aveva 40 anni, lo scorso novembre era stata rieletta al Congresso per la terza volta. Face-



Il luogo dove è avvenuta la strage a Tucson, in Arizona

Democratica «verde» e abortista, nella lista nera di Sarah Palin

Al terzo mandato da deputata, aveva sconfitto Jesse Jelly, uno dei candidati top ten del Tea Party ultra-conservatore
Impegnata «pro-choice» e sulle cellule staminali

Il personaggio

F. FAN.
ROMA
esteri@unita.it

Bionda, elegante, sempre sorridente, Gabrielle Giffords è una personalità locale: la terza donna eletta deputato nello Stato dell'Arizona in cui è nata quarant'anni fa, e la prima di religione ebraica.

Sposata con l'astronauta militare Mark Kelly, è stata eletta nel 2006 al Congresso americano per i Democratici. Alle spalle ha una lunga carriera politica, cominciata come senatrice dal 2003 al 2005.

È al terzo mandato congressuale, impegnata per l'aborto e contro i divieti al commercio delle armi. All'inizio della legislatura aveva votato a favore della ricerca sulle cellule staminali embrionali e contro i sussidi alle compagnie petrolifere.

È anche nella lista nera stilata da

Sarah Palin che la considera tra i «principali responsabili del disastro» rappresentato dalla riforma sanitaria voluta da Obama. Al punto da indicarla con il segno di un mirino sul suo sito.

E Gabrielle aveva sconfitto, alle ultime elezioni del 2010, il Repubblicano Jesse Kelly, uno dei candidati top ten del Tea Party, veterano di guerra e superfavorito, descritto come «così conservatore da essere contro Palin per aver sostenuto candidati troppo moderati».

I cavalli di battaglia della Giffords sono la sicurezza dei confini con

TRA LE VITTIME UN BAMBINO

Fra le vittime della strage di Tucson, in Arizona, vi è anche un bambino, riferisce la rete americana Fox. Il primo sito a dare la notizia è stato l'Huffington Post.

il Messico e sanzioni più severe contro l'immigrazione illegale: nel suo discorso inaugurale aveva chiesto più agenti di pattuglia e tecnologie più avanzate.

Poi, le energie rinnovabili, quella solare in primis, per ridurre la dipendenza dal petrolio nonché da Paesi politicamente instabili: «Mettiamo a rischio la nostra sicurezza affidandoci a regimi del Medio Oriente e dell'America Latina» aveva detto in aula. Grazie anche al suo voto il Parlamento ha bocciato 14 miliardi di dollari a favore delle industrie petrolifere, poi dirottati sull'efficienza energetica e sulla salvaguardia dell'ambiente.

Celebrità locale

Terza deputata donna in Arizona la prima ebrea

La famiglia

Laureata in sociologia
Moglie di un astronauta

Ma Giffords è soprattutto in prima linea in difesa del diritto delle donne all'aborto. Questione assai controversa negli Usa, e altrettanto pericolosa. Al punto che proprio la sua posizione abortista, «100% pro-choice», sospettano gli inquirenti, potrebbe essere il motivo per cui le hanno sparato.

Già alla fine di marzo dello scorso anno, in vista dell'approvazione finale della riforma sanitaria, il suo ufficio a Tucson era stato attaccato da vandali, che nella notte ne avevano distrutto la porta d'ingresso.

Minacce e atti vandalici avevano avuto come obiettivo altri parlamentari, tanto da indurre gli agenti federali a un vertice con un centinaio di deputati democratici, considerati a rischio, e a decidere con loro le misure di sicurezza.

Giffords ha studiato all'università di Tucson, a Harvard, in California e in Messico, laureandosi in sociologia e specializzandosi nei rapporti tra Messico e Stati Uniti.

Dopo un'esperienza a New York alla Price Waterhouse, è stata amministratrice delegata della piccola azienda di famiglia (nel settore dei pneumatici) poi ceduta. Dopo l'uragano Katrina ha trascorso un periodo a Houston, in Texas, come volontaria per aiutare le vittime del disastro.

va parte della New Democrat Coalition e della Blue Dog Coalition. Si era contraddistinta per le sue prese di posizione a favore dell'aborto, contro il commercio delle armi e contro i sussidi alle compagnie petrolifere. Per le sue posizioni politiche era finita nella «lista nera» di Sarah Palin, l'ex governatrice dell'Alaska, che l'aveva inserita nell'elenco degli avversari da sconfiggere politicamente per l'approvazione della riforma sanitaria. Alla fine di marzo dello scorso anno, proprio in vista dell'approvazione finale di questa riforma, il suo ufficio di Tucson era stato attaccato da vandali. ❖

ARRESTATO L'ASSASSINO

L'assassino è stato bloccato dalla polizia subito dopo la strage. Ha 22 anni. si chiama Jared Laughner. Forse ha agito con l'aiuto di complici. Fermate 11 persone sospette.